



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2017

CdS: Corso di Laurea in Scienze Agrarie

Classe: L-25

Dipartimento di riferimento: DiSPAA – Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell’Ambiente

Scuola: Agraria

Sede: Piazzale delle Cascine, 18 – 50144 Firenze

Primo anno accademico di attivazione: 2011/2012

PARTE GENERALE

Composizione del Gruppo di Riesame

- Prof. Oreste Franci - Presidente del CdS, Responsabile del Riesame
- Prof. Luca Calamai – docente CdS delegato per la Qualità del CdS
- Prof. Piero Bruschi – docente CdS
- Prof. Marco Fragai – docente CdS
- Dott. Fabrizio Calvo – rappresentante del mondo del lavoro
- Sig.ra Alessia Chiarusi - Studentessa

Attività e informazioni



Attività

L'attività è stata svolta dal Gruppo di Riesame che si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del presente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), operando come segue:

- **05/03/2018:** Riunione del Presidio Qualità di Ateneo presso la Scuola di Agraria – informazioni sulle linee guida per la redazione del rapporto di riesame;
- **05/04/2018:** consultazione del materiale informativo e pianificazione delle attività per la redazione del rapporto; analisi e stesura dei quadri 1 e 2;
- **09/04/2018:** analisi e stesura dei quadri 3, 4 e 5;
- **11/04/2018:** completamento del documento in bozza da inviare al Consiglio di CL
- **13/04/2018:** implementazione dei suggerimenti derivati dalla discussione in consiglio e stesura definitiva

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 12/04/2018.

Documenti di riferimento

- Rapporto di [Riesame Ciclico 2016](#);
- [SUA-CdS anno 2017](#);
- Relazione [CPDS](#) di Scuola anno 2017;
- Relazioni annuali del [NVA](#), per la parte relativa al CdS;
- ANVUR: [Schede di Monitoraggio Annuale](#);
- Esiti [valutazione della didattica](#);
- Attività di consultazione con le Parti sociali ([Comitato di Indirizzo del 17/12/15 e del 29/11/17](#))

Il RRC è stato approvato nel [Consiglio del Corso di Studio del 12/04/2018](#)

... OMISSIS....

3) Approvazione del Riesame Ciclico

I componenti del Consiglio hanno ricevuto per e-mail la bozza del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2017 predisposto dal Gruppo di Riesame. Il Presidente illustra i punti salienti. Dopo breve discussione il Consiglio approva all'unanimità il RRC, approvando anche a ratifica l'inserimento nel Gruppo di Riesame della Studentessa Alessia Chiarusi, cooptata dal Presidente, stante la mancanza di rappresentanti degli studenti nel Consiglio di CL.

... OMISSIS....



1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

La sezione riguarda, prevalentemente, l'indicatore **R3.A** del modello AVA 2.0 il cui obiettivo è:
accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Gli obiettivi ed il relativo progetto formativo del corso di studi rimangono pienamente validi e sono ampiamente descritti nella presentazione del CdS della [SUA-CdS anno 2017](#). Il CDS incontra nella presente formulazione il favore degli studenti come confermato dall'aumento delle iscrizioni, perlomeno fino all' AA 2016/2017. Anche nel precedente RRD era stata confermata la bontà della struttura dell'impianto formativo che privilegia una solida formazione di base utile per la prosecuzione degli studi, ma era stata evidenziata la necessità di un confronto stabile nell'attività di consultazione di tutte le parti interessate e di mantenere stretto il collegamento con la struttura formativa della LM in linea. Questi obiettivi sono stati raggiunti dapprima con la costituzione di un comitato di indirizzo autonomo ([Comitato Didattica del 28/06/2012](#)), e successivamente di un comitato di indirizzo comune al CLM-STA ([Consiglio del 20/02/2017](#)) che si è riunito per la prima volta il 29/11/2017 ([Comitato Indirizzo 29/11/17](#)). In tale riunione sono state illustrate alle PI le performances del CdS e raccolte indicazioni utili a mantenere il CdS aggiornato alle istanze del mondo del lavoro, anche se il giudizio sull'attuale struttura del CdS è risultato pienamente soddisfacente.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

- 1) **Consultazione delle parti interessate.** Le consultazioni dapprima con il comitato di indirizzo appositamente costituito dal CDS e poi con il comitato di indirizzo comune al CLM-STA sono state svolte con regolarità e sono calendarizzate annualmente. Il Comitato di Indirizzo è adeguatamente composto da professionisti appartenenti ai settori coinvolti nella definizione del profilo professionale: agronomi, tecnici specialistici, dirigenti aziendali, rappresentanti della pubblica amministrazione, rappresentanti delle organizzazioni di categoria
- 2) **Percorso formativo.** Gli obiettivi formativi specifici sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, con particolare enfasi alla prosecuzione sulle lauree magistrali, anche per quelle non in linea. Per questo sono curati particolarmente gli aspetti metodologici dei vari insegnamenti. Gli incontri con il comitato di indirizzo hanno fatto rilevare una sostanziale validità degli aspetti culturali e professionali del CdS. Le potenzialità di sviluppo dei settori specifici del CdS sono soddisfatte ma si deve rilevare la necessità di allargare il campo formativo anche ad aree culturalmente limitrofe quali la comunicazione in ambito commerciale e del WEB, l'ingegneria ambientale, l'agricoltura di precisione. Tuttavia deve rimanere saldo il legame formativo con il secondo livello. Le riflessioni sono state prese in considerazione, non come proposta di modifica dello scheletro formativo dell'intero CdS ma con interventi mirati all'interno dei singoli insegnamenti. Ciò per mantenere salda la formazione di base tecnico-scientifica nel 1° livello ai fini della prosecuzione nel II livello, contenitore più adatto per approfondimenti professionalizzanti più specifici. È inoltre emersa la funzione importante del tirocinio aziendale nello stabilire relazioni utili per la ricerca occupazionale oltre che nel fornire un irrinunciabile contributo formativo per gli studenti.
- 3) In riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati, secondo la fonte [ALMALUREA](#) risulta che ad un anno dalla Laurea del CdS (STA- UNIFI), il 68% degli intervistati dichiara di essere iscritto ad un corso di laurea di secondo livello, mentre il 44 % svolge attività lavorativa. Un ulteriore 36% continua



la formazione post laurea in corsi di altro tipo.

Punti di forza

- Laurea di primo livello metodologica con attenzione alla formazione di base per il proseguo degli studi magistrali

Aree di miglioramento:

- Necessità di adeguamento culturale alle mutate esigenze del settore con interventi mirati sui contenuti dei singoli insegnamenti.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo – Adeguamento culturale alle mutevoli esigenze e alle innovazioni del settore agrario.

- **Attività** - Introduzione di argomenti innovativi di orientamento professionale nell'ambito degli insegnamenti con seminari e/o esercitazioni su nuove tematiche volti ad orientare e informare gli studenti sulle potenzialità lavorative e relative opportunità occupazionali. Il comitato per la didattica suggerisce ai singoli docenti l'introduzione di argomenti innovativi e/o attività.
- **Tempi** - Attività continua da monitorare annualmente
- **Risorse impiegate** - collaborazione con professionisti, operatori specializzati del mondo del lavoro, ricercatori.



2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

La sezione riguarda, prevalentemente, l'indicatore R3.B del modello AVA 2.0 il cui obiettivo è:
accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto al precedente Riesame ciclico, approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 08/01/2016, sono stati realizzati gli Interventi correttivi allora proposti.

L'obiettivo degli interventi consisteva nel completamento delle informazioni reperibili in rete per le modalità di accertamento della preparazione degli studenti.

In particolare, le schede degli insegnamenti sono adesso disponibili per la totalità degli insegnamenti del corso di studio. Le informazioni in esse contenute sono esaustive, complete e dettagliate, ovvero i Syllabus sono stati aggiornati ed arricchiti di contenuti. Infine, oltre il 50% delle discipline è disponibile sul sistema Moodle.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'orientamento in ingresso si svolge attraverso servizi, azioni ed iniziative messe in campo sia dall'Ateneo che dalla Scuola di Agraria. In particolare, il CdS ha un referente per l'orientamento che si coordina con l'omologo referente della Scuola per l'organizzazione delle attività di "Open Day" e "Giorni da Matricola" rivolte agli studenti degli ultimi 3 anni delle scuole medie superiori ed ai neodiplomati. Sul [sito della Scuola](#) è inoltre presente una brochure informativa che riporta obiettivi formativi, piano di studi e possibili sbocchi occupazionali relativi al CdS. Per quanto riguarda l'orientamento in itinere è attivo un tutorato per tutti gli studenti iscritti al CdS, erogato dai docenti tutors di anno di corso e dagli [studenti tutors nominati dall'ateneo](#), che consiste nel guidare fin da subito gli studenti in un utilizzo efficace dei crediti liberi e nel migliorare le loro competenze tecnico-pratiche.

In base ai dati forniti da [Almalaurea nel 2016](#), circa il 68% degli studenti prosegue gli studi in CLM, anche di altri Atenei, limitando la necessità dell'orientamento in uscita. A scadenza annuale, la Scuola di Agraria organizza iniziative in cui vengono fornite indicazioni sulle modalità di accesso alla laurea magistrale con illustrazione dei diversi percorsi formativi.

Le conoscenze richieste in ingresso sono individuate, descritte e pubblicizzate nel Regolamento didattico AA 2017/2018 e vengono pubblicizzate sia nel [sito web del CdS](#) che durante gli incontri di orientamento di cui al punto precedente.

Per verificare il livello di preparazione all'ingresso tutti gli studenti, come previsto dall'art. 6, comma 1, del DM 270/04, dovranno svolgere un test di autovalutazione comune a tutti i CdS e non selettivo ai fini della immatricolazione. Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti 2-3 giorni dopo la effettuazione del Test d'Ingresso. A fronte di un eventuale debito formativo in matematica, lo studente dovrà colmare con i pre-corsi da tenersi prima dell'inizio ufficiale dei corsi, o di corsi di sostegno da tenersi durante lo svolgimento delle lezioni previste al primo anno e comunque entro la data di scadenza indicata delle iscrizioni. Al termine del corso di recupero lo studente deve superare il test, altrimenti non potrà iscriversi all'esame di matematica. Eventuali carenze in itinere degli studenti sono individuate con l'aiuto di studenti tutors che effettuano attività di sostegno mediante uno sportello caratterizzato da orari settimanali. L'attività di questi tutor viene adeguatamente supportata dai docenti delle discipline interessate e convalidata dal Presidente del CdS.

Le schede descrittive degli insegnamenti del CdS sono compilate da tutti i docenti; esse sono coerenti



con la verifica dell'apprendimento delle conoscenze e l'accertamento della capacità di applicare tali conoscenze, come descritto nel [Regolamento didattico AA 2017/2018](#). L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente. Sia i docenti che gli studenti tutors accompagnano gli studenti nelle diverse fasi del loro percorso formativo (compilazione dei piani di studio, suggerimenti sulla propedeuticità degli esami, svolgimento del tirocinio e della tesi di laurea).

Non sono previsti percorsi didattici dedicati per esigenze specifiche (studenti fuori sede, lavoratori, stranieri, disabili, ecc.) ma il servizio di tutorato da parte dei docenti per i tre anni di corso e l'attività svolta dal responsabile carriere studenti e piani di studio, riescono ad assolvere alle specifiche esigenze affrontando le differenti problematiche poste con la dovuta flessibilità e modularità. Esiste una figura (docente) all'interno della Scuola per l'accoglienza a studenti disabili e con DSA, a cui il CdS fa riferimento per quanto concerne il supporto alla didattica e l'accessibilità alle strutture. Relativamente alla mobilità degli studenti, i progetti presenti sono Erasmus+, Erasmus+ traineeship e Mobilità internazionale extra UE. Il CdS ha nominato un proprio responsabile per l'internazionalizzazione, il cui compito è quello di offrire agli studenti indicazioni circa le possibilità di trascorrere un periodo del percorso formativo all'estero, con specifico riferimento alle strutture (università, centri di ricerca, enti pubblici e strutture private) che si occupano a vario titolo delle discipline caratterizzanti il CdS. Vengono poi effettuati, a cura del suddetto responsabile, incontri collegiali e incontri personali con gli studenti.

Gli indicatori ANVUR (Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione) tendono a segnalare un buon risultato del CdS in questo ambito. Infatti sia la percentuale di CFU acquisiti all'estero sul totale (iC10), sia la percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) sono al di sopra sia delle medie di Ateneo che delle medie di area geografica. La non perfetta concordanza fra i CFU acquisiti all'estero e quelli effettivamente riconosciuti (se viene riconosciuto solamente una parte dell'esame e si verbalizza con integrazione, non viene riconosciuta come attività in Erasmus), è sicuramente di ostacolo ad un ulteriore miglioramento degli indici di internazionalizzazione. Il CdS ne ha discusso e, insieme agli uffici competenti di Ateneo e della Scuola, si sta attivando per individuare soluzioni migliorative. Per quanto riguarda invece studenti stranieri che scelgono il nostro CdS per un periodo di studio, questi sono provenienti dalle università con cui è presente una partnership Erasmus. IC12 dimostra, inoltre, una buona attrattiva del CdS nei confronti degli studenti che si iscrivono con un titolo acquisito all'estero, dimostrando che l'offerta formativa erogata dal CdS è di interesse anche per studenti stranieri ed in particolare per quelli che provengono da paesi Africani.

Modalità e tempi di svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono riportate nelle schede degli insegnamenti. Le medesime informazioni sono in via di completa integrazione nel sistema Moodle. Il corpo docente ha altresì concordato di comunicare espressamente tali informazioni durante la didattica frontale. Infine, le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Ulteriore spunto di riflessione viene dall'analisi delle [schede di valutazione](#) del corso da parte della componente studentesca. Il CdS si caratterizza per un buon risultato per l'aspetto relativo alla valutazione dei docenti, superiore al voto medio della Scuola, ed in costante miglioramento nell'ultimo triennio.

Punti di forza:

- le attività di tutoraggio consentono di accompagnare gli studenti nella predisposizione di un piano di studio funzionale all'acquisizione di competenze e nell'individuare soluzioni incontrate durante il loro percorso formativo.
- Il livello di internazionalizzazione della didattica si colloca al di sopra delle medie della classe di Laurea come evidenziato dagli indicatori ANVUR (Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione)

Aree di miglioramento:



- Un periodico e continuo aggiornamento del sito web e un miglioramento della sua fruibilità.
- Maggiore attenzione da parte dei docenti all'utilizzo della piattaforma Moodle per la didattica

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo - Adeguamento ed aggiornamento del sito web del CdS.

- **Attività** – Aggiornamento continuo del sito web e sua implementazione con nuove informazioni volte a rendere questo strumento più funzionale alle esigenze degli studenti e del CdS e meglio fruibile dalle persone coinvolte nel CdS, a vario titolo
- **Tempi**- Attività continua da monitorare periodicamente
- **Risorse impiegate** – Il Comitato per la Didattica e il tecnico che segue l'aggiornamento della pagina web del CdS.

Obiettivo – Completamento dell'attività di inserimento del materiale didattico sulla piattaforma Moodle.

- **Attività** – Tutti i docenti del CdS vengono invitati a depositare il materiale didattico sulla piattaforma Moodle
- **Tempi** – Inizio di ogni semestre
- **Risorse impiegate** – Comitato per la didattica



3 – RISORSE DEL CdS

La sezione riguarda, prevalentemente, l'indicatore **R3.C** del modello AVA 2.0 il cui obiettivo è:
accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel lasso di tempo trascorso dall'ultimo riesame ciclico non sono avvenuti mutamenti sostanziali riguardo alle risorse.

Il Corpo docente è rimasto pressoché invariato. La sua valutazione da parte degli studenti, già molto buona, è migliorata in tutti i parametri superando spesso il punteggio di 8 ([Valmon](#)).

Le strutture disponibili per la didattica rimangono l'elemento critico del CdS. Nonostante il leggero miglioramento nella valutazione da parte degli studenti, il giudizio sulle aule e sulle attrezzature per le attività didattiche integrative rimane intorno al 7 ([Valmon](#)), in linea con quello attribuito alla scuola di Agraria ed inferiore a quello di Ateneo. Il miglioramento è stato ottenuto grazie allo sforzo da parte della Scuola di Agraria di ottimizzare gli orari e la distribuzione delle aule tra i vari corsi di studio e alla tempestività di intervento del Presidente del CdS per risolvere, quando possibile, criticità puntuali che non era possibile prevedere.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dotazione e qualificazione del personale docente.

Sulla base delle informazioni e dei dati raccolti, i docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica. Il corpo docente del CdS è rimasto stabile negli ultimi anni (a meno di alcuni pensionamenti) ed ha assicurato continuità didattica e opportunità di miglioramento anche seguendo le esigenze manifestate dagli studenti. La quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD caratterizzanti è pari al 100% e quindi ben superiore alla soglia di riferimento di 2/3 delle discipline impartite.

Volontà del CdS è quella di affidare ogni insegnamento ad un singolo docente. Purtroppo negli ultimi anni è stato necessario derogare a questo principio a causa delle disposizioni dell'Ateneo che obbligano i RTD (di qualsiasi natura) ad impartire didattica frontale per un congruo numero di ore. Questo ha imposto di affidare codocenze, frazionando così la struttura di alcuni insegnamenti.

Il rapporto studenti/docenti è ancora accettabile, nonostante l'incremento delle immatricolazioni registrato negli anni recenti. Il riesame annuale (approvato in [Consiglio di CdL del 7/11/17](#)) ha evidenziato che il CdS ha un rapporto studenti/docenti adeguato e più elevato della media della classe di laurea di appartenenza.

Il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e le discipline impartite è assicurato dalla coincidenza degli SSD (solo in un caso si tratta di SSD affini). Gli SSD dei docenti sono tutti pertinenti rispetto agli obiettivi didattici ([sito web del CdS](#)). Molti docenti completano il loro carico didattico istituzionale con insegnamenti nelle lauree magistrali (in particolare nel CLM in linea Scienze e tecnologie agrarie) assicurando la coerenza nel percorso formativo globale dell'agronomo, in considerazione del fatto che circa il 70% dei laureati prosegue gli studi nella laurea magistrale.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica.

I servizi di supporto alla didattica assicurano un sostegno adeguato alle attività del CdS (in particolare nell'invio comunicazioni ai docenti, nell'archiviazione documenti, nella formazione delle commissioni



degli esami di laurea, nella manutenzione dell'ordinamento e del regolamento didattico, nella stesura della SUA, nel piano coperture insegnamenti, nella organizzazione delle esercitazioni fuori sede, nella manutenzione del sito web). Rimangono ancora zone incerte di intervento tra personale dell'Ateneo, della Scuola di Agraria e del Dipartimento (DISPAA), in particolare per quanto riguarda il servizio agli studenti, con modifiche di attribuzioni delle competenze che possono a volte disorientare gli utenti.

Le aule a disposizione risultano solo in parte adeguate per capienza e sono dislocate in 2 sedi diverse. La recente ristrutturazione di alcune aule, per il rispetto delle norme di sicurezza, ne ha ridotto notevolmente la capienza potenziale ma principalmente non ha previsto alcun intervento, peraltro più volte sollecitato, per migliorare l'acustica.

Anche i laboratori didattici (informatico, chimico etc) sono parzialmente adeguati per capienza per lo svolgimento delle esercitazioni. Buona la situazione del servizio biblioteche.

Punti di forza:

personale docente adeguato per numerosità e qualificazione scientifica
rapporto studenti/docenti ottimale

Aree di miglioramento

Limitare la deriva dell'attribuzione del singolo insegnamento a più docenti
Situazione critica della capienza e dell'acustica delle aule e laboratori non sempre adeguati

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo 1 - mantenimento del docente unico per insegnamento – questo favorisce la gestione del corso, evita in frazionamento del sapere tra più docenti, consente di attribuire il giudizio degli studenti con sicurezza ad un docente che è messo in grado di agire di conseguenza sul percorso del miglioramento.

- **Attività** - purtroppo il frazionamento è diretta conseguenza delle disposizioni dell'Ateneo che impongono didattica frontale ai RTD e il CdS può solo richiedere una loro modifica. Il CdS può agire cercando di limitare al massimo la casistica fra i suoi insegnamenti, ma il problema si riverbera su altri CdS del Dipartimento e della Scuola
- **Tempi** – monitoraggio annuale della situazione
- **Risorse impiegate** - Nei casi inevitabili la commissione didattica è incaricata di verificare la continuità didattica degli insegnamenti che subiscono modifiche dell'affidamento

Obiettivo 2 - miglioramento della situazione abitativa delle aule (capienza e acustica)

- **Attività** - Anche per perseguire questo obiettivo i CdS ha poteri limitati, se si esclude l'obbligo di presentare il problema nelle sedi competenti alla sua risoluzione (Ateneo in primis). Il CdS può agire di concerto con la Scuola di Agraria per contribuire ad ottimizzare gli spazi esistenti, in funzione della numerosità delle classi, partecipando alla stesura dell'orario delle lezioni e alla identificazione della combinazione aula-classe di studenti ottimale.
- **Tempi** – monitoraggio annuale della situazione
- **Risorse impiegate** – sono indispensabili investimenti ad hoc da parte dell'Ateneo



4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

La sezione riguarda, prevalentemente, l'indicatore **R3.D** del modello AVA 2.0 il cui obiettivo è:

accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdS effettua un monitoraggio continuo delle proprie attività e del progressivo andamento delle coorti mediante valutazioni periodiche operate da Gruppo di riesame, Comitato della didattica e Consiglio di CdS.

Dall'ultimo riesame Ciclico, in considerazione del fatto che alcune informazioni sulla soddisfazione dei laureati su tirocinio, esperienza Erasmus e conduzione della tesi di laurea non hanno quesiti specifici nella scheda di valutazione VALMON, è stato predisposto un questionario che gli studenti compilano dopo aver sostenuto l'esame finale di laurea.

I primi risultati sono stati discussi nel Consiglio di CdS del 4/10/2017.

Nel medesimo periodo il Comitato di indirizzo è stato reso in comune con il CLM-STA in linea. Esso viene convocato annualmente per discutere i risultati del CdS e per proporre nuove istanze da implementare per gli anni successivi. Il gruppo di riesame si riunisce a cadenza semestrale per analizzare i risultati delle schede SMA e delle schede Valmon, i questionari di valutazione dei tirocini e le schede compilate dai laureati.

I risultati delle valutazioni sono discussi ed approvati nel primo consiglio di CdS disponibile.

Questo completa una sistematica applicazione delle attività di monitoraggio del percorso di studio degli studenti.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Gli aspetti relativi alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari e alla distribuzione degli esami sono collegialmente affrontati durante i Consigli di Corso di Studio. Ormai da anni nel CdS vengono analizzati i problemi e trovate le dovute soluzioni e i docenti e gli studenti (attraverso i loro rappresentanti) hanno modo di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento nei Consigli di CdS.

Il Gruppo di Riesame analizza le schede di valutazione della didattica degli studenti su base semestrale, il cui risultato diventa parte integrante della SUA dopo ampia discussione e approvazione nel Consiglio di CDS. In queste sedi vengono considerate le valutazioni degli studenti e dei laureati ricavate anche dalle schede di monitoraggio aggiuntive compilate dopo la discussione della tesi.

La Gestione delle emergenze è demandata al Presidente di CdS che interviene direttamente su segnalazione da parte del personale docente e non docente, dei tutors o degli studenti.

Il Comitato per la didattica si occupa regolarmente delle attività di revisione dei percorsi e dei piani di studio, del coordinamento didattico tra gli insegnamenti, della risoluzione dei problemi di orario, della distribuzione temporale degli esami in collaborazione con il Presidente di CDS.

Il comitato di indirizzo è stato costituito in comune con il CLM-STA in linea e viene interpellato annualmente per discutere i risultati del CdS e acquisire nuove istanze e suggerimenti da implementare per gli anni successivi.

I percorsi di studio degli studenti sono sistematicamente oggetto di monitoraggio periodico per avere la



situazione aggiornata dei CFU acquisiti dagli studenti e per evidenziare eventuali insegnamenti che possono rallentare la velocità di carriera.

Il coinvolgimento della componente studentesca nella gestione del CdS risulta problematica, anche in virtù della difficoltà di trovare candidati per la elezione dei rappresentanti. Questi, una volta eletti, non sono particolarmente assidui ma principalmente, una volta laureati non possono essere sostituiti per mancanza di successori.

Punti di forza:

- il monitoraggio sistematico del percorso degli studi degli studenti e della gestione del CdS
- messa in atto di un sistema aggiuntivo di rilevazione della soddisfazione dei laureati

Aree di miglioramento

- Necessità di maggior coinvolgimento degli studenti nella gestione del CdS
- Ampliamento dei contatti con il mondo del lavoro

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo – intensificazione dell’attività di coinvolgimento degli studenti nella gestione del CdS

- **Azioni** - Istruire gli studenti Tutor ed i docenti di riferimento a motivare maggiormente gli studenti ad una partecipazione più attiva e consapevole alla gestione del CdS. Organizzare apposita riunione annuale con tutti gli studenti in corso del CdS per illustrare e commentare le statistiche del CdS
- **Tempi** – risultati attesi nel prossimo biennio.
- **Risorse impiegate** – Comitato per la Didattica e Presidente

Obiettivo - ampliamento dei contatti con le componenti del mondo del lavoro

- **Azioni** - Anche a seguito dei suggerimenti emersi nell’ultimo Comitato di indirizzo, appare utile ampliare la composizione dello stesso a figure imprenditoriali del settore o di settori collegati.
- **Tempi** - realizzazione nel prossimo biennio.



5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

Gli indicatori delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. In questa sezione si riprendono i commenti fatti nelle SMA, possibilmente approfonditi ed integrati con informazioni fornite dall'Ateneo, o con dati aggiornati forniti da ANVUR.

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Poiché si tratta del primo commento agli indicatori di monitoraggio non è possibile descrivere la sintesi dei mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Si fa riferimento agli [indicatori aggiornati al 30/12/2017](#). Per brevità il confronto è stato effettuato principalmente con la media dell'Area Geografica non telematici (di seguito AREA) e con la media Atenei non telematici (di seguito ITALIA) limitando a pochi casi il confronto con la media di Ateneo (ATENEO) in quanto generata da un numero ridotto di CL (3)

1) Immatricolazioni e iscrizioni

Il numero di immatricolati e di iscritti regolari del CdS è incrementato nel triennio posizionandosi ben al di sopra le medie di AREA e ITALIA. L'attrattività del CL, valutata come % di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03), è da considerarsi buona (superiore al 25%), leggermente inferiore alla media di ATENEO ma sistematicamente più elevata della media ITALIA.

Punto di forza: il trend positivo degli immatricolati puri è rassicurante in particolare se raffrontato con la sostanziale stasi negli scenari a confronto

Azioni da intraprendere. Monitoraggio

2) Progressione delle carriere:

La progressione delle carriere, valutata dalla % di studenti che hanno acquisito 40 cfu nell'a.s. (iC01) e dagli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E: iC13; iC15; iC16), appare in linea con le medie di AREA e ITALIA ed ha subito una sensibile accelerazione nel 2015, anno in cui è in evidente vantaggio rispetto alle situazioni a confronto. In particolare, quasi tutti gli indicatori del 2015 appaiono più elevati anche delle medie di ATENEO.

Punto di forza: la situazione del CL appare mediamente confortante. Comunque è incoraggiante il miglioramento degli indicatori negli anni, probabile frutto delle attente e continue politiche messe in atto dal CdS (vedi precedenti riesami)

Azioni da intraprendere. Monitoraggio

3) Abbandoni

Gli indici di abbandono al primo anno (valutati come complemento a 100 di iC14 o con iC24) sono in linea con l'AREA ma, nel 2015, appaiono maggiori rispetto alla media di ITALIA. Si deve rilevare però che gli abbandoni si riducono se i CdS adottano strategie di selezione in ingresso e quindi il confronto su base nazionale può risultare distorto, in quanto è noto che alcuni CL della medesima classe hanno numeri programmati. Questo indice si è presentato molto incostante negli anni passati. Di recente, alcune politiche di Ateneo (tutor) attivate dal 2015/16, hanno contribuito alla riduzione degli abbandoni al primo anno e nel futuro è previsto un miglioramento del parametro.



Area di miglioramento: prosecuzione delle politiche di “affiancamento” agli studenti, in particolare durante il primo anno

4) Internazionalizzazione

Nell'internazionalizzazione il CdS presenta indicatori molto buoni (iC10) rispetto agli scenari a confronto con incremento marcato nell'ultimo anno quando l'indice ha superato del 20% quello di AREA e ITALIA e del 100% quello di ATENEO.

Punto di forza. Livello di internazionalizzazione buono

Azioni da intraprendere. Monitoraggio e prosecuzione delle politiche messe in atto per favorire la partecipazione ai programmi Erasmus (agevolazione nel riconoscimento degli esami sostenuti all'estero e punteggio premiale aggiuntivo nel voto di laurea)

5) Laureabilità

La % di laureati entro la durata del corso (iC22) è stata generalmente più bassa rispetto al confronto ma appare netto il miglioramento dell'ultimo anno, probabile effetto delle politiche messe in atto dal CdS per velocizzare le carriere. L'inchiesta che il CdL, autonomamente, sta effettuando sulla soddisfazione dei laureati ha evidenziato un ottimo risultato riguardo all'interesse sull'argomento della tesi e al giudizio sul relatore ([Consiglio 04/10/2017](#)).

Area di miglioramento. Prosecuzione delle politiche messe in atto per velocizzare le carriere

6) Consistenza e qualificazione del corpo docente

La docenza è pressoché totalmente a tempo indeterminato (iC19). Il rapporto studenti/docenti (iC27) è stato sempre quasi il doppio di quello rilevato dalle statistiche locali (ATENEO e AREA) e nazionali.

Punto di forza: la stabilità dei docenti è una prerogativa storica di questo CdS.

Azioni da intraprendere: evitare il frazionamento degli affidamenti degli insegnamenti a più docenti. Il GDR rileva però che, purtroppo, le normative di Ateneo, che impongono agli RTD di effettuare didattica frontale in misura cospicua, comportano necessariamente la frammentazione dei corsi per cui ci si attende un peggioramento negli anni di questo indicatore

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo – Riduzione degli abbandoni, in particolare al primo anno

- **Attività** – mantenere la politica di corretta informazione agli studenti medi sulle caratteristiche del CdS durante le attività promozionali e proseguire l'azione di affiancamento alle matricole tramite gli studenti tutor e i docenti di riferimento
- **Tempi** – azione continua che deve tenere presente la variabilità delle caratteristiche delle coorti
- **Risorse da impiegare** – Studenti tutor, docenti tutor

Obiettivo – Velocizzazione delle carriere e incremento dei laureati in corso.

- **Attività** - Prosecuzione delle politiche già attivate (impiego proficuo della collaborazione dei tutor; incentivo con punteggio premiale aggiuntivo nel voto di laurea per i laureati in corso, corretto dimensionamento dell'elaborato finale).
- **Tempi** – Azione continua
- **Risorse da impiegare** – Comitato per la Didattica (per vigilare e stimolare il rispetto delle politiche)